

NUOVO!

età scuola per l'infanzia (4-5 anni) e classi prime della scuola primaria



«Vista dallo spazio, la Terra è blu» disse il cosmonauta Yuri Gagarin guardando per la prima volta il mondo da molto lontano. Disprezzato nell'antichità, considerato 'divino' nel Medioevo, il blu trionfa infine nel XXI secolo. . . assurto persino a colore-simbolo dell'ONU e dell'Unione europea! A guidare i bambini attraverso un 'percorso cromatico' ricco e multiforme - che andrà da Picasso a Matisse, da Chagall a Klein, da Mirò a Klee fino a Kapoor e De

Nel blu dipinto di blu

Maria - sarà proprio lui, un piccolo Pallino Blu. Arrivato dallo spazio alla ricerca dei suoi simili Oltremare, Bluette, Azzurra Pallida, Indaco e Blu Jeans, Pallino Blu si avventurerà nei musei di tutto il mondo, incontrando molti tra i più grandi artisti di tutti i tempi che gli sveleranno i tanti segreti della famiglia dei colori: quali sono le tonalità e le 'temperature', i primari e i secondari e le emozioni o i suoni a essi associabili. Affinché le preziose scoperte non vadano perdute, ogni bambino creerà quindi il suo piccolo taccuino blu; un libro d'artista nel quale sperimentare le diverse tecniche di quattro grandi 'maestri del blu'.



Cosa porti al tuo guinzaglio?

L'attività intende avvicinare i bambini ai diversi linguaggi dell'arte contemporanea attraverso un viaggio 'a dorso' di quelle creature reali o fantastiche che popolano l'immaginario visivo novecentesco. Inoltrandoci dentro le giungle magiche di Rousseau incontreremo i cavalli infuocati di Marc, e dopo aver giocato con il bassotto dinamico di Balla ci tufferemo nella vasca dei pesci rossi di Matisse. Voleremo con la *Maiatra* di Brancusi e quando avremo toccato il cielo ricadremo giù a terra, finendo sopra l'asino



ragliante di Cattelan oppure sul grande ratto nero di Katharina Fritsch! Gli animali saranno un divertente pretesto per iniziare a riconoscere stili, tecniche e materiali degli artisti del XX e XXI secolo.



A conclusione dell'attività i bambini realizzeranno un pesce-scultura polimerico, con tanto di piedistallo, da portar via con sé. Utilizzeremo stoffe, carte iridescenti, bulloni, plastiche e lustrini. . . sarà davvero un'arte 'fresca di giornata'! E quando i pesci saranno stati realizzati potremo animare la vita di un ideale fondale marino con esemplari solitari, tutti ordinati in fila oppure affollati in un branco variopinto. . .

età scuola per l'infanzia (4-5 anni) e classi prime e seconde della scuola primaria

L'obiettivo di questo laboratorio è quello di far conoscere, anche ai più piccoli, tre importanti avanguardie artistiche del Novecento e di proporle l'appropriazione dello stile e della tecnica, attraverso l'elaborazione di un autoritratto.

specchio, specchio delle mie brame. . .



Fotografati all'ingresso del laboratorio, secondo tre diverse tipologie di espressioni emblematiche dello spirito delle tre avanguardie, i bambini vengono introdotti al Dada, all'Espressionismo, alla Pop Art. «Cos'è per voi l'arte contemporanea?». Inizia così un racconto fatto di tante domande che, nelle stesse risposte dei ragazzi, presenta l'andamento storico delle vicende artistiche, supportato dalle immagini delle opere trattate. Gli alunni vengono poi divisi in tre gruppi («Café Voltaire»; «Die Brücke»; «The Factory») e viene loro consegnata la propria fotografia, stampata. Incollata la foto al supporto i bimbi sono quindi invitati a rielaborarla secondo le diverse tecniche, i diversi materiali e il diverso «spirito». Collage di ritagli in bianco e nero e matite oca e blu; carta velina, colori squilibrati e marcate linee di contorno; materiali sintetici e moderne trasparenze, trasformeranno le fotografie stampate in tanti autoritratti di piccoli Kirchner, Grosz, Andy Warhol. Inseriti, infine, in una cornice passe-partout i lavori saranno consegnati ai giovani artisti.



età scuola primaria - scuola secondaria inferiore

Il laboratorio propone una riflessione sul profondo rinnovamento che la scultura ha vissuto nel corso del Novecento. Se infatti dall'antichità all'Ottocento la scultura si identifica in maniera continuativa nella forma tridimensionale isolata (statua, gruppo, busto) o in un elemento integrante dell'architettura, nel XX secolo si assiste ad una rivoluzione di modalità e linguaggi con la sperimentazione di materiali non tradizionali e la ridefinizione del rapporto dell'opera con lo spazio circostante e con lo spettatore.

3D

Gli alunni dunque, dopo aver conosciuto le principali innovazioni e gli artisti che le hanno introdotte, saranno invitati a realizzare loro stessi dei piccoli oggetti-scultura sull'esempio di celebri modelli novecenteschi.



Con l'incastro e l'assemblaggio di diverse tipologie di cartone e altri materiali creeremo infatti «polimerici» di sapore cubo-futurista; da un gioco delicato di equilibri nasceranno aeree costruzioni ispirate ai *mobiles* di Alexander Calder, mentre la ricostruzione dei resti di un pasto appena consumato darà vita a ironici «quadri trappola» come quelli inventati da Daniel Spoerri negli anni Settanta.



età terza, quarta e quinta scuola primaria - scuola secondaria inferiore



I surrealisti sono personaggi davvero bizzarri, proprio come le loro opere! I nuovi protagonisti della creazione artistica sono il sogno e l'inconscio che creano una realtà assai poco quotidiana. Traceremo la storia del Surrealismo affrontando in maniera semplice uno dei fenomeni più complessi e influenti della cultura del Novecento. Scopriremo i nuovi procedimenti usati nella pittura, nella scultura e nella fotografia: dai sogni di Mirò alle contraddizioni grafico-figurative di Magritte; dagli orologi ipermolli di Dalì agli spiazzanti oggetti di Meret Oppenheim, fino alle misteriose *rayographie* di Man Ray e alla rivoluzionaria moda femminile lanciata dalla stilista-artista Elsa Schiaparelli. Il *grattage* e il *frottage* non saranno più solo una tecnica da bambini!

Tipi surreali



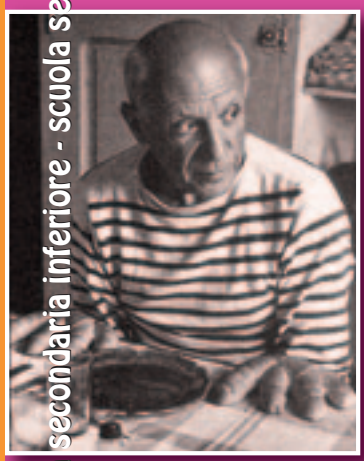
I partecipanti realizzeranno una «scatola magica», ispirata alle vetrinette di Joseph Cornell, nella quale inseriranno a loro fantasia celebri dipinti, pappagalini verdi, piccoli *objets trouvés*, biglie, costellazioni astrologiche, legnetti, carte geografiche, frammenti di testi ingialliti e altro ancora. . . Piccole scatole che conterranno il vasto e magico mondo dell'immaginazione.

età terza, quarta e quinta scuola primaria - scuola secondaria inferiore - scuola secondaria superiore

Le grandi mani di Monsieur Picasso

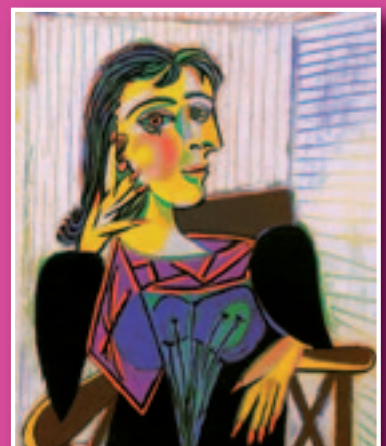
NUOVO!

Picasso è ritenuto il padre del pensiero artistico moderno e le sue opere sono vere e proprie pietre miliari della cultura del nostro tempo. La feconda collaborazione con l'amico Braque porterà alla nascita di quel nuovo linguaggio artistico chiamato

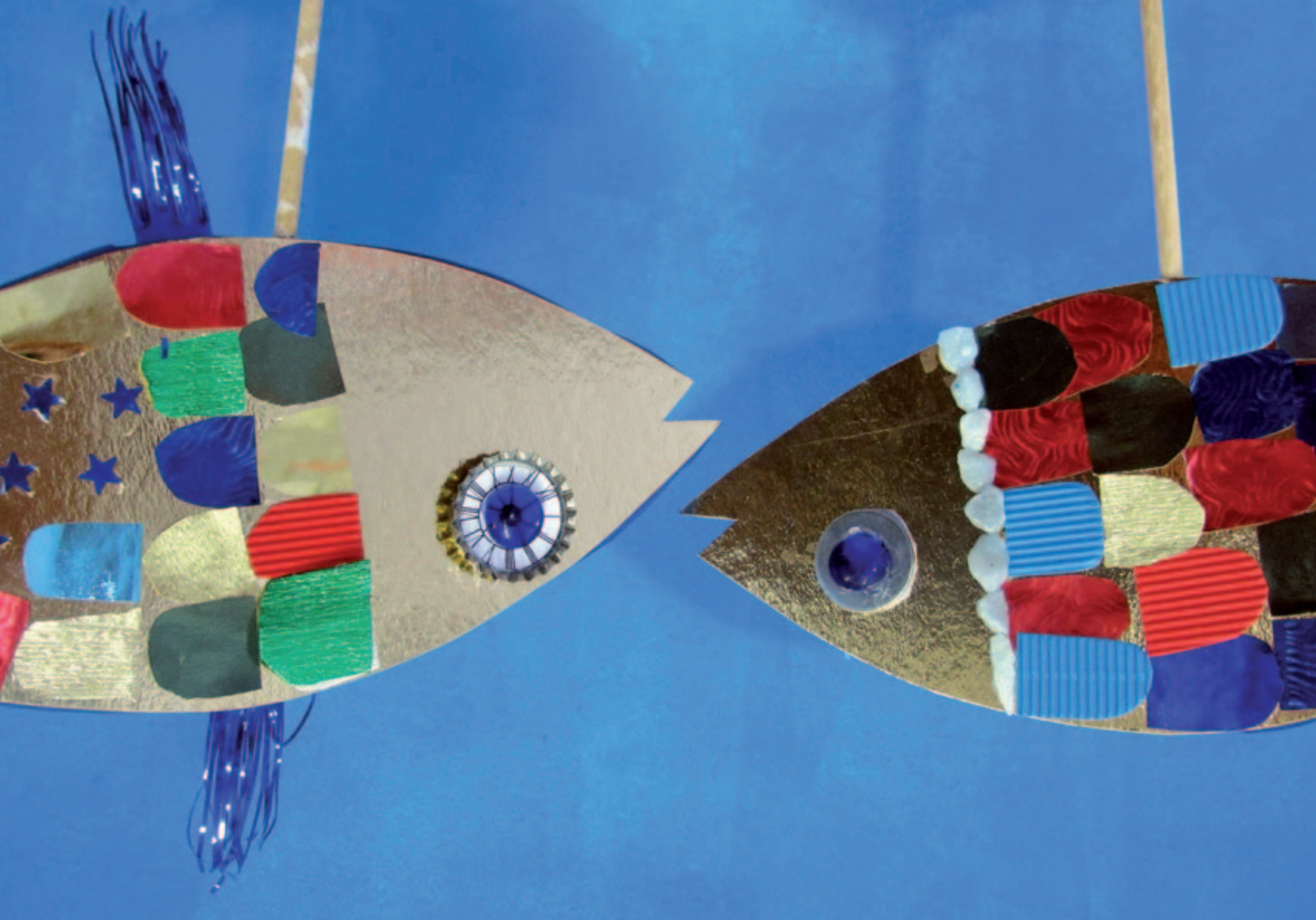


Cubismo, che cambierà per sempre il corso dell'arte occidentale. La loro rivoluzionaria visione dello spazio, infatti, infrange le regole prospettiche rinascimentali, includendo tutte e quattro le dimensioni sulla superficie piana dell'opera. Visioni simultanee di più punti di vista, scomposizione dei piani, frammentazioni di linee e una netta scansione cromatica saranno gli elementi

che caratterizzeranno la ricerca 'iniziata' nel 1907, anno di esecuzione delle *Demoiselles d'Avignon*. Dopo aver approfondito le tappe essenziali dell'avanguardia cubista, verrà proposta un'attività manuale ispirata ai più celebri ritratti del grande maestro: un volto-scultura dalle volumetrie insolite e dalle cromie accese sul quale 'smontare e riasssemblare' il proprio autoritratto, sperimentando così la potenza creatrice della grande mano di Picasso.



età scuola secondaria superiore - scuola secondaria inferiore - scuola primaria - scuola quarta e quinta



Avvicinarsi alle espressioni figurative a noi cronologicamente più vicine comporta in molti casi un'indubbia difficoltà nel decodificarne linguaggi e significati. L'importanza di proporre di questi linguaggi una corretta conoscenza e di aiutarne la divulgazione è una sfida che il nostro Centro studi ha da tempo intrapreso, sicuro di essere così più che mai nel solco della lezione ragghiantiana.

Questa forma di attività 'didattica' si svolge ad ampio raggio, molte iniziative sono dedicate al pubblico adulto e agli insegnanti, ma sempre maggior peso stanno assumendo i progetti dedicati a scolari e studenti di ogni fascia d'età, che si configurano in una serie di percorsi per l'infanzia, per le scuole primarie e per le secondarie inferiori e superiori. Senza mai rinunciare alle premesse storiche, indispensabili alla contestualizzazione della produzione artistica, sono proposte esperienze che per i più piccoli utilizzano frequentemente l'approccio ludico e per tutti l'altrettanto indispensabile pratica di laboratorio, che consente a ciascuno di esprimere la propria creatività e rielaborare personalmente le complesse implicazioni contenute nelle forme d'arte.

È una 'strategia' educativa che l'esperienza ha dimostrato vincente: lo conferma il successo della nostra azione presso le scuole, che ha fatto sì che questo aspetto diventasse sempre più significativo nell'attività della Fondazione Ragghianti.

Così anche per l'anno scolastico 2011-2012 alle scuole della provincia di Lucca, grazie anche all'adesione convinta dell'Ufficio Scolastico Provinciale, verrà proposta una sempre più articolata e mirata proposta didattica. Proposta che ogni anno si aggiorna con nuovi programmi, aggiungendo nuovi aspetti e nuovi panorami alle proposte elaborate negli anni precedenti: nello specifico, quest'anno si proporranno due nuovi laboratori dedicati al cubismo e al colore.

In questa maniera, con questa offerta didattica specifica e differenziata, affidata a operatori specializzati e di comprovata esperienza, che si affianca alle altre nostre iniziative culturali quali mostre e convegni, il Centro assolve a uno degli scopi fondamentali voluti da Carlo Ludovico Ragghianti, l'educazione dei giovani alla comprensione dell'arte e in particolare delle sue manifestazioni contemporanee.

Maria Teresa Filieri

Direttore scientifico della Fondazione Centro Studi sull'arte Licia e Carlo Ludovico Ragghianti

laboratori • 2012

programmazione didattica a cura di
Federica Chezzi, Claudia Tognaccini

**FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI**



Complesso monumentale di San Michele
Via San Michele, 3
55100 LUCCA
Telefono 0583 467205 - Fax 0583 490325
info@fondazioneagghianti.it
www.fondazioneagghianti.it

laboratori • 2012

**TRA
a g g i a n t i
E O**
laboratori & incontri attorno all'arte contemporanea

**FONDAZIONE
CENTRO STUDI
SULL'ARTE
LICIA E CARLO LUDOVICO
RAGGHIANTI**

